

COMUNE DI LURANO

Provincia di BERGAMO

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO 2012

Comune di Lurano (BG)

Protocollo A/ n. 0002450 del 24-04-2013

Ore 12:39:24 Arrivato il 22-04-2013

Nome: CARMINATI ANTONIO

UR : RAGIONERIA-MA.GG

Cat. 4 Cl. 2 Fasc. 1 All.



Il Revisore dei conti

Rag. Antonio Carminati

Verifiche Preliminari

Il Revisore dei Conti,

preso in esame il rendiconto per l'esercizio 2012, approvato dalla Giunta Comunale, e composto dalla relativa documentazione allegata:

- conto consuntivo finanziario;
- relazione illustrativa della Giunta;
- elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- stato patrimoniale, conto economico, prospetto di conciliazione.

considerato che

- L'Ente ha trasmesso in data 16.04.2013 la presente proposta di rendiconto con i prospetti allegati;

verificato e controllato

- 1) la corrispondenza dei risultati dai capitoli con quelli risultanti dalle rilevazioni contabili;
- 2) la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto consuntivo;
- 3) la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
- 4) il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- 5) l'inserimento nel rendiconto finanziario dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti, risultanti dal riaccertamento periodico;
- 6) la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- 7) l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- 8) la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- 9) l'esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, è conforme alle norme statutarie e ai regolamenti dell'Ente;
- 10) che non risultano alla chiusura dell'esercizio debiti fuori bilancio e di passività arretrate, segnalate dai responsabili delle aree organizzative;
- 11) che sono stati adempiuti gli obblighi relativi alla dichiarazione annuale Iva ed alla dichiarazione dei sostituti di imposta e presentati nei termini di legge.

Per tali verifiche il Revisore, vista l'entità dei dati contabili, si è avvalso della tecnica di controllo a campione per l'analisi dei singoli dati, analizzando in modo dettagliato la natura delle risultanze d'esercizio.



A T T E S T A

A) RELATIVAMENTE AL CONTO CONSUNTIVO FINANZIARIO:

- 1) l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;
- 2) che le risultanze del conto del Tesoriere si riassumono come segue:

Fondo di Cassa al 01/01/2012	Euro	1.435.378,34
Riscossioni	Euro	2.515.152,66
Pagamenti	Euro	<u>3.372.065,31</u>
Fondo di Cassa al 31/12/2012	Euro	<u><u>578.465,69</u></u>

- 3) che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

Fondo iniziale di cassa	€	1.435.378,34
Riscossioni	€	2.515.152,66
Pagamenti	€	<u>3.372.065,31</u>
Fondo di cassa al 31/12/2012	€	<u>578.465,69</u>
Residui attivi	€	<u>626.796,82</u>
Residui passivi	€	<u>675.658,50</u>
Differenza	€	<u>-48.861,68</u>
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2012	€	<u><u>529.604,01</u></u>

- 4) che le risultanze di cassa al 31/12/2012, corrispondono al saldo del conto presso la Tesoreria Concessionaria del servizio;
- 5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nella seguente determinazione:



RISULTANZE DEI SINGOLI SETTORI DI BILANCIO

Gestione Corrente

Minori accertamenti di entrata	-	189.804,39
Maggiori accertamenti di entrata	+	
Minori impegni di spesa	+	<u>346.524,67</u>
a) TOTALE RISULTATO GESTIONE CORRENTE		156.720,28 +

Gestione Capitale

Minori accertamenti di entrata	-	501.127,65
Maggiori accertamenti di entrata	+	
Minori impegni di spesa	+	<u>842.463,60</u>
b) TOTALE RISULTATO GESTIONE CAPITALE		341.335,95 +

Gestione Residui

Minori residui attivi	-	150.307,86
Maggiori residui attivi	+	60,00
Minori residui passivi	+	<u>181.008,10</u>
c) TOTALE RISULTATO GESTIONE RESIDUI		30.760,24 +

d) AVANZO 2011 NON APPLICATO **787,54 +**

Il risultato della gestione, che evidenzia un Avanzo di Amministrazione di Euro **529.604,01=**, è prodotto dai diversi settori di Bilancio.

Dalla loro scomposizione emerge che la gestione corrente, produce un avanzo di Euro 156.720,28 pari al 29,59%; la gestione in c/capitale evidenzia un flusso positivo di Euro 341.335,95 pari al 64,45%; la gestione residui contribuisce al risultato dell'esercizio con un flusso per Euro 30.760,24 pari al 5,81%.

L'avanzo di amministrazione 2011 non applicato al 2012 contribuisce per Euro 787,54 pari al 0,15%.

Risultati della gestione

- 6) Si riportano appresso i risultati della gestione dell'anno 2012 confrontati con i dati del relativo Bilancio di Previsione:

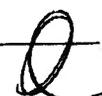
Entrate	Previsioni iniziali 2012	Rendiconto 2012	Maggiori e Minori entrate	%
Titolo I Entrate Tributarie	1.552.071,00	1.423.443,07	- 128.627,93	-8,29%
Titolo II Trasferimenti	167.383,00	149.564,28	- 17.818,72	-10,65%
Titolo III Entrate Extratributarie	565.550,00	487.371,26	- 78.178,74	-13,82%
Totale entrate correnti	2.285.004,00	2.060.378,61	-224.625,39	-9,83%
Titolo IV Entrate da capitali	630.700,00	103.572,35	- 527.127,65	-83,58%
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	0,00	-	
Titolo VI Partite di giro	200.000,00	125.474,13	- 74.525,87	-37,26%
Avanzo di Amm.ne applicato	491.143,00		- 491.143,00	-100,00%
TOTALE	3.606.847,00	2.289.425,09	- 1.317.421,91	-36,53%

Spese	Previsioni iniziali 2012	Rendiconto 2012	Maggiori e minori spese	%
Titolo I Spese correnti	2.060.413,00	1.681.545,32	- 378.867,68	-18,39%
Titolo II Spese in conto capitale	1.133.224,00	264.760,40	- 868.463,60	-76,64%
Titolo III Rimborso di prestiti	213.210,00	210.732,01	- 2.477,99	-1,16%
Titolo IV Partite di giro	200.000,00	125.474,13	- 74.525,87	-37,26%
Totale	3.606.847,00	2.282.511,86	- 1.324.335,14	-36,72%

La parte corrente evidenzia a consuntivo un buon livello di realizzazione rispetto alle previsioni, sia per le entrate che per le spese. Relativamente alle entrate correnti si segnala un indice di attendibilità del 90,16%, mentre per le spese correnti risulta del 81,61% a fronte delle risorse individuate nell'esercizio.

Le spese in conto capitale evidenziano un decremento rispetto alle previsioni iniziali di investimento, ma sono interamente autofinanziate

Si pone l'attenzione all'istituzione del fondo sperimentale di riequilibrio (F.S.R.) D.L. 201./2011 classificato alla categoria 3^a del Titolo I per un importo accertato di €. 315.962,00 che sostituisce il contributo ordinario dello Stato indicato al Titolo II negli anni precedenti.



7) Si riportano i dati comparativi del rendiconto 2012 con le risultanze relative all'anno precedente:

Entrate	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Maggiori o minori entrate	%
Titolo I Entrate Tributarie	1.486.708,77	1.423.443,07	- 63.265,70	-4,26%
Titolo II Trasferimenti	152.924,24	149.564,28	- 3.359,96	-2,20%
Titolo III Entrate Extratributarie	379.216,05	487.371,26	108.155,21	28,52%
Totale entrate correnti	2.018.849,06	2.060.378,61	41.529,55	2,05%
Titolo IV Entrate da capitali	248.724,71	103.572,35	- 145.152,36	-58,36%
Titolo V Entrate da prestiti	800.000,00	-	- 800.000,00	-100,00%
Titolo VI Partite di giro	116.753,70	125.474,13	8.720,43	7,47%
Avanzo di Amm.ne applicato				
TOTALE	3.184.327,47	2.289.425,09	- 894.902,38	-28,10%
Spesa	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Minori o maggiori spese	%
Titolo I Spese correnti	1.692.003,43	1.681.545,32	- 10.458,11	-0,62%
Titolo II Spese in conto capitale	1.502.047,92	264.760,40	- 1.237.287,52	-82,37%
Titolo III Rimborso di prestiti	178.994,99	210.732,01	31.737,02	17,73%
Titolo IV Partite di giro	116.753,70	125.474,13	8.720,43	7,47%
Totale	3.489.800,04	2.282.511,86	- 1.207.288,18	-34,59%

I dati di Bilancio evidenziano un incremento delle entrate correnti che registrano una variazione nell'ordine del 2,05%.

La spesa corrente segnala un lieve decremento nella misura dello 0,62%.

La parte capitale registra un sostenuto decremento rispetto all'anno precedente, evidenziando comunque un discreto livello di interventi finanziati con risorse proprie.

Riclassificazione e comparazione

- 8) che dalla riclassificazione delle risorse e dei mezzi e relativa utilizzazione nella parte corrente dell'esercizio si ottiene:

a) entrate	accertate	
Proprie titoli I e III	Euro	1.910.814,33
Quota oneri di urbanizzazione	Euro	29.858,01
Da trasferimenti	Euro	149.564,28
Avanzo applicato alle spese correnti	Euro	
Entrate correnti destin. Spese investimento	Euro	
TOTALE A)	Euro	2.090.236,62
b) spese	impegnate	
Personale	Euro	372.188,02
Acquisto di beni e servizi	Euro	1.030.342,26
Trasferimenti	Euro	100.838,23
Interessi Passivi	Euro	139.892,98
Altre spese correnti	Euro	38.283,83
Quota capitale mutui	Euro	210.732,01
TOTALE B)	Euro	1.892.277,33
(A-B) DIFFERENZA	Euro	197.959,29

- 9) che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente evoluzione negli ultimi tre esercizi, anche se la diversa riarticolazione di alcune voci negli anni non consente una automatica comparazione rispetto agli esercizi precedenti, in particolare per l'anno 2012 l'inclusione al titolo I del fondo sperimentale di riequilibrio D.L. 201/2011 di cui già detto in precedenza.

	2010		2011		2012		%
a) entrate:	2.097.205,13	100,00%	2.018.849,06	100,00%	2.060.378,61	100,00%	
tributarie	1.041.126,07	49,64%	1.486.708,77	73,64%	1.423.443,07	69,09%	
per trasferimenti	569.334,17	27,15%	152.924,24	7,57%	149.564,28	7,26%	
altre correnti	486.744,89	23,21%	379.216,05	18,78%	487.371,26	23,65%	
b) spese:	1.637.576,70	100,00%	1.692.003,43	100,00%	1.681.545,32	100,00%	
personale	394.447,03	24,09%	368.482,69	21,78%	372.188,02	22,13%	
beni e servizi	960.771,61	58,67%	1.028.304,56	60,77%	1.030.342,26	61,27%	
trasferimenti	124.578,33	7,61%	133.309,78	7,88%	100.838,23	6,00%	
interessi passivi	98.028,97	5,99%	99.828,19	5,90%	139.892,98	8,32%	
altre spese correnti	59.750,76	3,65%	62.078,21	3,67%	38.283,83	2,28%	
c) q. cap. mutui	164.705,41		178.994,99		210.732,01		
(a-b) differenza	459.628,43		326.845,63		378.833,29		
(a-b-c) differenza	294.923,02		147.850,64		168.101,28		



- 10) che le spese di investimento sono state finanziate con mezzi propri e di terzi collocati nei singoli interventi che evidenziano un livello complessivo di investimenti per Euro 264.760,40.
- 11) che i proventi delle concessioni edilizie di cui al titolo IV dell'entrata sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge.
- 12) che le altre risorse a destinazione specifica o vincolata connesse a:
Contributi regionali e statali
Canone depurazione e fognatura
Contravvenzioni
Oneri di urbanizzazione
sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge.

B) RELATIVAMENTE AL RENDICONTO PATRIMONIALE:

- si da atto che l'Ente ha, a suo tempo provveduto alla redazione degli inventari patrimoniali;
- che la gestione finanziaria ha causato variazioni degli elementi dell'attivo e del passivo;
- che nell'inventario sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;

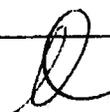
Il saldo delle poste dell'attivo e del passivo evidenzia il risultato dei singoli gruppi omogenei di valori classificati secondo la normativa vigente ed esprime la valorizzazione degli elementi del patrimonio sulla base dei beni, attività e passività, come da relazione prospetto inventariale predisposto dall'ufficio.

Lo strumento deve essere comunque completato implementando correttamente la parte relativa ai beni mobili, immobili e diritti reali così come previsto dalla normativa di riferimento.

Si consiglia pertanto un adeguamento dello strumento inventariale attraverso un riaggiornamento delle varie partite patrimoniali al fine di predisporre il definitivo aggiornamento dell'inventario patrimoniale dell'Ente.

C) RELATIVAMENTE ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA:

- 1) che è stata formulata sinteticamente in base al 6° comma, dell'art.151 del Decreto Legislativo 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed evoluzioni legislative, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare evidenzia le risultanze della gestione dell'esercizio amministrativo;
analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni;
- 2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della legge 241/90, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;



4) che riporta gli aspetti tecnico-finanziari della struttura dell'Ente e dei risultati di gestione.

D) RELATIVAMENTE AL CONTROLLO DI GESTIONE:

Che durante l'esercizio amministrativo l'Ufficio finanziario ha provveduto ad effettuare il controllo relativo all'andamento della gestione.

E' stato inoltre assolto l'obbligo previsto dal D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 per quanto attiene la salvaguardia degli equilibri di bilancio con delibera n. 34 C.C. del 29.11.2012.

E) RELATIVAMENTE AI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE , SERVIZI PRODUTTIVI ED ALTRI SERVIZI:

Si rileva:

<i>Servizio</i>	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di cop.</i>
Servizio Mensa	88.352,00	107.335,00	-18.983,00	82,31%
Servizio Illuminazione votiva	5.935,00	6.478,00	-543,00	91,62%
TOTALE	94.287,00	113.813,00	-19.526,00	82,84%

Si segnala che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo entro i termini prescritti, non ha comunque l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale.

F) RELATIVAMENTE ALLA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA:

Che in attuazione dell'art.65, del decreto legislativo n. 29/93 e delle circolari successive del Ministero dell'economia e delle finanze, il "conto annuale" del personale e relativa spesa dovrà essere approntato e trasmesso entro i termini di legge e che la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012 dovrà essere inoltrata entro i termini previsti.

Che tale conto annuale dovrà essere redatto in conformità alle disposizioni normative previste dal Ministero dell'economia e delle finanze, ed in particolare:

- a) le somme indicate nello stesso corrispondenti alle spese pagate nell'anno 2012;
- b) la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrispondente a quella risultante dal conto consuntivo;



G) RELATIVAMENTE AI PARAMETRI DI CUI AL D.M. del 18.02.2013:

I parametri degli enti in condizione strutturalmente deficitaria risultano così determinati:

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiore al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuoel;	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8 comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012);	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1 commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

Dall'analisi dei parametri di struttura deficitaria in vigore non si rileva la presenza di indicatori divergenti rispetto ai limiti previsti dalla normativa.

H) ALBO BENEFICIARI DI PROVVIDENZE ECONOMICHE:

Si dà atto che l'Ente dovrà provvedere alla redazione dell'Albo dei beneficiari delle provvidenze economiche per l'anno 2012 entro i termini di legge, distinto per categorie, al fine di garantire la trasparenza delle modalità di erogazione.

I) AGENTI CONTABILI

Il personale abilitato alla funzione di riscossione e pagamenti risulta essere il seguente:

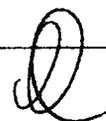
Tesoriere : Intesa san Paolo Spa – Filiale di Lurano
Economista : Sig.ra Giuliana Pizzuti
Agenti contabili : Sig. Agliardi Giuseppe e Pizzuti Giuliana

Si invita a procedere formalmente alla consegna al personale dei beni patrimoniali in riferimento ai ruoli e funzioni degli assegnatari del relativo servizio e a dare completa attuazione all'art.233 del Decreto Legislativo 267 del 18/08/2000 in merito ai compiti attribuiti al personale responsabile dei servizi qualificato come agente contabile.

L) ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI/FISCALI

Dalla verifica presso gli Uffici finanziari si dà atto che:

- L'Ente ha provveduto alla regolare tenuta degli adempimenti connessi alla normativa IVA.
- La dichiarazione IVA 2012 è stata regolarmente trasmessa il 26.09.2012 prot. n. 12091610043835338 agli uffici competenti.
- La dichiarazione IRAP 2012 è stata regolarmente trasmessa il 27.09.2012 prot. n. 12092717073915425 agli uffici competenti.
- La Dichiarazione 770/2012 semplificato dei sostituti di imposta è stata regolarmente trasmessa il 06.08.2012 prot. n. 12080611251860516.
- La Dichiarazione 770/2012 ordinario dei sostituti di imposta è stata regolarmente trasmessa il 06.08.2012 prot. n. 12080611282561085.
- L'Ufficio ha provveduto a trasmettere le certificazioni delle ritenute e dei rapporti col personale nei termini prescritti dalla normativa in vigore.



RILIEVI E CONSIDERAZIONI

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni precedenti.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalle deliberazioni dell'Ente, nelle quali:

- a) è attestato che per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui all'art. 189 e per i residui passivi quelle dell'art. 190 del D.Lgs. 267/2000;
- b) per ogni residuo eliminato totalmente o parzialmente è fornita esaustiva motivazione.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue:

Residui attivi

Residui riportati all'1/1/2012	Euro	1.002.772,25
Somme incassate	Euro	<u>681.116,75</u>
Differenza	Euro	321.655,50
Minori residui attivi accertati	Euro	150.307,86
Maggiori residui attivi accertati	Euro	60,00
Somme riaccertate	Euro	171.407,64

Residui passivi

Somme rimaste da pagare al 1/1/2012	Euro	1.946.220,05
Somme pagate	Euro	<u>1.546.080,26</u>
Differenza	Euro	400.139,79
Minori residui passivi accertati	Euro	<u>181.008,10</u>
Risultato finanziario derivante da riaccertamento	Euro	219.131,69

Per i residui formatisi si è constatato il rispetto dei principi e criteri di cui all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 del 18/08/2000.

La situazione di cassa al termine degli ultimi esercizi è risultata:

Anno 2008	Euro	1.327.046,73
Anno 2009	Euro	922.331,97
Anno 2010	Euro	641.590,21
Anno 2011	Euro	1.435.378,34
Anno 2012	Euro	578.465,69

L'esame della gestione della liquidità dell'Ente, evidenzia negli ultimi anni, una indipendenza finanziaria che ha evitato l'utilizzo del fido di cassa mantenendo un equilibrio nella gestione delle risorse finanziarie disponibili.



INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Dall'analisi comparata dei dati di bilancio, disaggregando le varie componenti di entrata e spesa, emergono i seguenti risultati:

	Cons. 2010	Cons. 2011	Cons. 2012
Autonomia finanziaria (E: Titolo I + Titolo III / E: Titolo I + II + III) X 100	72,85%	92,43%	92,74%
Autonomia impositiva (E: Titolo I / E: Titolo I + II + III) X 100	61,34%	73,64%	69,09%
Pressione finanziaria (E: Titolo I + Titolo III / popolazione)	595,43	719,19	714,06
Pressione tributaria (E: Titolo I / Popolazione)	405,74	569,84	531,93
Intervento erariale (E: Trasferimenti statali / Popolazione)	170,40	0,59	14,33
Liquidità finanziaria (F.do Cassa + residui attivi / residui passivi)	1,60	1,25	1,78
Indebitamento pro-capite (S: Residui debiti mutui / Popolazione)	887,47	1.109,56	1.002,46
Incidenza spesa personale (spesa personale/spese correnti)	24,09%	21,78%	22,13%
Incidenza oneri finanziari (interessi passivi/spesa corrente)	5,99%	5,90%	8,32%
Copertura spese (E: Titolo I + Titolo 3/S: spese correnti)	93,30%	110,28%	113,63%
Rigidità gestione corrente (S: Sp.personale + quota int. amm.to mutui/E:Titolo I + Titolo II +III) x 100	23,48%	27,12%	24,85%
Spesa investimento pro-capite (spesa investimento/popolazione)	343,39	575,72	98,94
Indice di investimento (Spesa invest./spesa corr. e investimento)	34,98%	47,03%	13,60%
Indice attendibilità previs. spesa corr. (impegni sp. corr./prev. iniz. spesa corr.)	89,10%	85,27%	81,61%
Indice attendibilità entrate correnti (accert. Entr. Corr./prev. iniz. Entr. Corr.)	102,27%	90,82%	90,16%
Rapporto popolazione / Dipendenti (Popolazione / Dipendenti)	428	372	446



PREMESSA

Dall'analisi degli indicatori, premettendo che non sono possibili automatiche comparazioni a causa della riarticolazione di alcune voci dell'entrata, in considerazione soprattutto dello spostamento dal secondo titolo al primo titolo dell'entrata dei trasferimenti dello Stato relativi al fondo sperimentale di riequilibrio D.L. 201/2011, emergono le seguenti considerazioni:

- ASPETTO FINANZIARIO: l'Ente, che nel corso degli anni, in linea con l'evoluzione generale, ha consolidato il livello d'autonomia finanziaria, nell'ultimo esercizio passa dal 92,43% al 92,74%.

Il livello di pressione finanziaria segnala un decremento rispetto al 2011, passando da Euro 719,19 a Euro 714,06.

L'autonomia impositiva evidenzia un decremento attestandosi al 69,09%.

L'indice di liquidità finanziaria segnala un incremento passando dall'1,25 all'1,78.

Le variazioni nominali degli indicatori sono dovute a quanto specificato in premessa, in quanto in termini reali al netto dei trasferimenti del fondo sperimentale di riequilibrio si sarebbe evidenziata una diminuzione della sia della pressione finanziaria che di quella tributaria, oltre che delle autonomie finanziaria ed impositiva.

- ASPETTO ECONOMICO: i risultati della gestione dei servizi erogati sono analiticamente descritti nelle tabelle riportate.

Il costo del personale nel triennio passa dal 24,09% al 22,13%.

L'incidenza degli oneri finanziari sulla spesa corrente aumenta dal 5,90% al 8,32%.

Entrambi i parametri del costo del personale e degli oneri finanziari sono abbondantemente al di sotto di quanto previsto dai parametri di deficitarietà in vigore negli anni scorsi.

Il livello di rigidità della spesa dell'Ente si attesta al 24,85%.

- ASPETTO PATRIMONIALE: l'analisi degli indici evidenzia una buona attendibilità per quanto riguarda a consuntivo la realizzazione dei livelli previsionali, con una diversa dinamica per le entrate e spese, mentre la gestione in c/capitale denota un sostenuto livello di investimenti, in gran parte autofinanziati.

Diminuisce il livello di indebitamento da € 1.109,56 a € 1.002,46 per il pagamento dei muti pregressi, ma aumenta il livello di patrimonializzazione dell'Ente.

* * *

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore dei Conti,

certifica

la conformità dei dati del conto consuntivo con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

attesta

- ai sensi dell'art. 227 c.1 del D.Lgs. 267/2000 la corrispondenza del rendiconto con le risultanze di gestione;
- la corretta allocazione delle entrate e delle spese in conto capitale secondo le note esplicative allegate al modello approvato con il D.P.R. n. 194/96;
- la corrispondenza tra le variazioni di cassa con le riscossioni e i pagamenti desumibili dal conto finanziario;
- la corrispondenza tra le risultanze del conto economico e le variazioni patrimoniali intercorse.

esprime

parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2012;

invita

l'amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria;

invita

a mettere a disposizione il rendiconto, corredato dalla presente relazione al pubblico, ai sensi dell'art. 227 c.2 del D.Lgs. 267/2000, mediante:

- deposito presso la sede dell'ente;
- diffusione mediante le modalità previste dallo statuto e regolamento di contabilità;
- consegna del rendiconto ed allegati a chiunque ne faccia richiesta.

Lurano, 22.04.2013

IL REVISORE DEI CONTI

Rag. Antonio Carminati

